

Mi chiese
di condurlo nel labirinto.
Vibra
esitante nella teca dell'ingenuità.
Allora mi tese la mano
ed entrò per primo.
Un tempo ansioso
mi concesse
di comprendere
il dono della sofferenza
dell'incertezza
di accettare
il peso
della regola
che costringe
a ripetere il suo discorso.
La sua punta
aguzza
scolpisce
rigorosa il passo,
afferma direzioni,
misura
profondità ed ampiezze.
Mi arrendo
alla consapevolezza.
E mentre il piede arranca
debole e atrofizzato
sul terreno molle,
l'occhio avido
scruta,
proporziona,
varcando soglie
e scrivendo le traiettorie
dell'anima.
La mano,
stretta
si prepara
all'irruzione delle forme
imbizzarrite,
mentre luce e buio
moltiplicano i grigi.
Talvolta è il nero,
ma il piede
procede sicuro
sulle note superficiali,
è consapevole
di poter scegliere
presto
una nuova direzione,
riconosce il suolo
farsi scabroso
sotto di sé,
nuovamente liscio,
poi morbido
e umido.
La mano è stretta,
forte,
salda come il marmo,
l'intenzione è chiara.
Rovine
di antiche scritture
giacciono
sottostanti
mentre tutto d'intorno
è superficie,
giacché
l'ampiezza delle masse
impedisce
di afferrare
la tridimensionalità.
Arranco,
ansimo
tra le campiture
piatte,
la stanchezza
delle membra
misura
le mie distanze,
le piegature del suolo
mi costringono
a variare
le altezze e i tempi
dell'avanzare,
i salti
di quota
mi impongono
di raggiungere
una nuova sensazione,
più alta...
un bagliore rosso...
casa!
Battute
color rubino
preannunciano
l'esperienza della luce,
ritagliano
fasce di cielo
con ritmi,
altezze,
intensità.
Tutto è calmo
e teso ora.
Tutto è definito
e potenziale.
La mano è stretta,
testarda come un mulo,
bella come il giorno.

Workshop57xV

Mostra ValentinaValentina

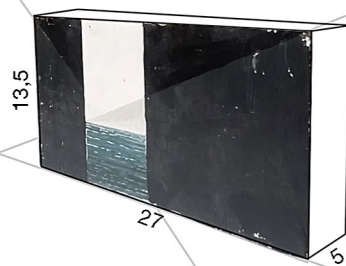
30 marzo 2016 Aula Autogestita Petruccioli h11:00-17:30

Nel settembre 2015, 57 tra architetti, artisti, amici e colleghi di Valentina, sono stati chiamati ad intervenire artisticamente su un mattone.

Adesso il compito passa ad altre 57 persone, gli studenti che parteciperanno a questa iniziativa. Una faccia del mattone è segnata dalle onde del mare nel quale si tuffa un pesciolino, le altre cinque sono pronte ad accogliere colori ad olio, lavorazioni ceramiche, ad essere incise e graffiate, farsi portatrici di segni che assieme si ricomporranno sulla parete dell'installazione, divenendo parte del tutto, edifici, sculture, individui, note musicali.

Alle ore 11 è fissato un appuntamento organizzativo, mentre l'orario di partecipazione è libero e della durata di circa 1h.

Alle ore 17:30 si svolgerà l'aperitivo di inaugurazione della mostra quindi i lavori dovranno essere conclusi e posti nell'apposita struttura espositiva.



Per poter partecipare a questa iniziativa mandare una e-mail a ireneromano92@gmail.com.

La mail dovrà riportare come oggetto:
"Workshop ValentinaValentina".

Nel testo si dovranno indicare:
Nome, Cognome, l'orario nel quale si intende partecipare al workshop, dalle 11 alle 17:30.

Ricordiamo agli studenti che il workshop, oltre ad essere un momento di espressione artistica individuale, è un'occasione per riflettere sul significato di ciò che studiamo ogni giorno e di come questo si relazioni con le ricerche ed i lavori degli studenti che ci hanno preceduto.

Questo workshop non è valido per il riconoscimento di crediti formativi.